COMUNE DI BOLLENGO

Unione della Serra
Città Metropolitana di Torino
Piazza Statuto n. 1 Cap. 10012
Tel. 0125-57114-57401 Fax: 0125-577812
Pec: comune.bollengo.to@legalmail.it

DECRETO SINDACALE N. 3 DEL 09.10.2024

OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ALLA DOTT.SSA RAFFAELLA CROSIO

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 13/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED IL CONFERIMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI. ATTO DI INDIRIZZO";

Considerato che la deliberazione di cui sopra prevede che: "L'assegnazione degli incarichi di P.O. è effettuata dal Sindaco, previa eventuale selezione in caso di istanza di due o più candidati per la singola posizione organizzativa, tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare e dei requisiti culturali posseduti nonché delle attitudini, della capacità professionale e dell'esperienza acquisita dal personale della Categoria D, nel rispetto di quanto previsto all'art 25 del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. Questi requisiti devono essere valutati con riferimento ai dipendenti teoricamente destinatari degli incarichi per l'individuazione di quelli che maggiormente corrispondono ai requisiti prescritti";

Premesso:

- che l'art. 50, comma 10 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabili dall'articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- che con l'art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Ricordato che, in data 16 NOVEMBRE 2022, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che lo stesso, agli artt.16 e 17, testualmente recita:

"Art.16 Incarichi di elevata qualificazione
1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono: - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, 26 implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni; - conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie: a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
3. Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area. Omissis (…)

Art. 17 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato
1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle 27 responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.
3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 16, comma 4, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.
4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento. Omissis (…)"

Ravvisata la necessità di provvedere al conferimento di incarico di elevata qualificazione dell'Area Demografica (anagrafe, stato civile, Imu, servizi sociali, commercio) alla Funzionaria, Dott.ssa Raffaella Crosio, Istruttore Direttivo Amministrativo (ex categoria D), in quanto ritenuto in possesso dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

Precisato che l'indennità per la retribuzione di posizione per il periodo dal 09.10.2024 sino al termine del mandato amministrativo in corso ammonta in euro 8.000,00 (ottomila/00);

Visti:
- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di conferire per il periodo dal 09.10.2024 sino al termine del mandato amministrativo in corso l'incarico di elevata qualificazione dell'Area Demografica (anagrafe, stato civile, Imu, servizi sociali, commercio) alla Funzionaria, Dott.ssa Raffaella Crosio, Istruttore Direttivo Amministrativo, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate ai sensi del CCNL 16.11.2022;
3. Al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
4. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dal C.C.N.L 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali e dei criteri per il conferimento delle EQ disposti dalla Giunta Comunale;
5. Al dipendente viene assegnata per la durata dell'incarico una retribuzione di posizione pari a 8.000,00 euro (ottomila/00);
6. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 16.11.2022, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge;
7. Al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente stabilita in funzione degli obiettivi assegnati;
8. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente;
9. In relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;
10. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:

- a seguito di riorganizzazione dei Settori;
- a seguito di valutazione negativa;
- in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;

11. Di pubblicare, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale -, sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

Bollengo, lì 09/10/2024

Il Sindaco
Luigi Sergio Ricca
Firmato in originale